



DELIBERA N. 321

Del 3 luglio 2024

Fascicolo UVMACT n. 188/2024 – R.A.

Oggetto: Atto di constatazione nei confronti del Nuovo Circondario Imolese ai sensi dell'art. 20 co. 3 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione

Riferimenti normativi

articolo 1, comma 3 e 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190

Parole chiave

Criteri di scelta del RPCT – area di rischio contratti pubblici

Massima

n.d.

Visti

l'articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

l'articolo 1, co. 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

le indicazioni metodologiche fornite dal PNA 2022, all. 3, in materia di criteri di scelta del RPCT;

il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, approvato con delibera del Consiglio del 29 marzo 2017 e s.m.i, con il quale l'Autorità ha disciplinato, all'art. 11, tra gli atti conclusivi del procedimento, quello di raccomandazione;

l'art. 20, comma 3 del medesimo regolamento il quale stabilisce che, In caso di mancato riscontro, nei termini di cui al comma precedente, il Consiglio, su proposta del dirigente, adotta un atto di constatazione del mancato adeguamento dell'amministrazione all'atto dell'Autorità;

la nota di raccomandazione prot. n. 47406 del 17.4.2024, con la quale veniva raccomandato di integrare nella vigente sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO la procedura di gestione di conflitti di interessi, anche potenziali, del RPCT per casi preventivamente determinati, individuando il soggetto che deve verificare l'eventuale conflitto (di regola il superiore gerarchico) e il possibile soggetto sostituto, per il caso concreto in ipotesi, del RPCT tenuto ad astenersi, con apposita modulistica per la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, allo stato non presenti nel Piano e nei relativi allegati pubblicati sul sito istituzionale;

il mancato riscontro nei termini previsti dall'art. 20 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione;

la successiva verifica sul PIAO 2024-2026, adottato con deliberazione della Giunta n. 34 del 27.2.2024, dalla quale è emersa la mancata integrazione di una specifica procedura di gestione dei conflitti di interessi del RPCT, in accordo alle indicazioni fornite dalla raccomandazione. Viene infatti precisato esclusivamente quale sia il soggetto tenuto a sostituire il RPCT nei casi di assenza o impedimento, individuato nel Vice Segretario Generale, ma senza determinare preventivamente i casi di conflitto, anche potenziali, nei quali il RPCT potrebbe venire a trovarsi e nei quali sarebbe in ipotesi tenuto ad astenersi.

Considerato

che la raccomandazione di cui al prot. ANAC n. 47406 del 17.4.2024 non è stata dunque, ad oggi, rispettata, atteso il persistere, allo stato, delle criticità rilevate dalla stessa.

Tutto quanto sopra premesso,

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione,
nell'adunanza del 3 luglio 2024

DELIBERA

di adottare ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Regolamento Anac sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione e s.m.i., un atto di constatazione del mancato adeguamento da parte del Nuovo Circondario Imolese, alla raccomandazione dell'Autorità di prot. n. 47406 del 17.4.2024.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, l'atto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 8 luglio 2024

Il Segretario verbalizzante

Firmato digitalmente